



COMUNE DI PAVIA

Oggetto: art. 87 del d.l. 17/03/2020, n. 18 convertito nella legge 24/04/2020, n. 27. Misure temporanee preventive per il funzionamento dei servizi comunali per fronteggiare l'epidemia (pandemia) COVID-19. Individuazione dei servizi indifferibili in presenza – Disposizioni in ordine al progressivo rientro in servizio. Periodo di vigenza dal 15/06/2020 fino a tutto il 31/07/2020

IL SINDACO

Visti:

- ✓ l'art 50, comma 4 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267;
- ✓ art. 87 del d.l. 17/03/2020, n. 18 convertito nella legge 24/04/2020, n. 27;

Richiamati:

- ✓ la deliberazione del Consiglio dei ministri 31/01/2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- ✓ il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26/04/2020;
- ✓ la direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione 12/03/2020, n. 2;
- ✓ il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22/03/2020;
- ✓ il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10/04/2020;
- ✓ il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» pubblicato nella Gazzetta ufficiale - Serie generale - n. 125 del 16 maggio 2020, e in particolare il comma 14 dell'art. 1, che consente lo svolgimento di tutte le attività economiche, produttive e sociali “nel rispetto dei contenuti di protocolli o linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in ambiti analoghi, adottati dalle regioni o dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome nel rispetto dei principi contenuti nei protocolli o nelle linee guida nazionali”;
- ✓ il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 maggio 2020;
- ✓ l'Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia 21/03/2020, n. 514;
- ✓ l'Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia 22/03/2020, n. 515;
- ✓ l'Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia 11/04/2020, n. 528;
- ✓ l'Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia 30/04/2020, n. 537;
- ✓ l'Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia 29/05/2020, n. 555;
- ✓ i propri decreti 12/03/2020 PG 24568/20, 23/03/2020 PG 26857/20, 15/04/2020 PG 33867/20, 30/04/2020 PG 37594/20 con il quale sono state definite temporanee misure preventive relative ai servizi comunali per fronteggiare l'epidemia (pandemia, secondo l'OMS) COVID-19 e sono stati individuati i servizi pubblici essenziali, nonché le attività da svolgere in presenza e strettamente funzionali a fronteggiare l'emergenza igienico-sanitaria in atto;
- ✓ i contenuti del DVR predisposto dai competenti soggetti, nella sua aliquota che riguarda la gestione professionale del rischio di contagio da COVID-19;



U
COMUNE DI PAVIA
Comune di Pavia
Protocollo N. 0048805/2020 del 12/06/2020

Considerato che:

- ✓ l' art. 87 del d.l. 17/03/2020, n. 18 convertito nella legge 24/04/2020, n. 27 prevede testualmente che “[...] *fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che, conseguentemente:*
 - a) *limitano la presenza del personale nei luoghi di lavoro per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente tale presenza, anche in ragione della gestione dell’emergenza;*
 - b) *prescindono dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81.*
- 2. *La prestazione lavorativa in lavoro agile può essere svolta anche attraverso strumenti informatici nella disponibilità del dipendente qualora non siano forniti dall’amministrazione. In tali casi l’articolo 18, comma 2, della legge 22 maggio 2017, n. 81 non trova applicazione”.*
- ✓ l’art. 4 dell’ordinanza del Presidente della Regione Lombardia 22/03/2020, n.515 definisce i servizi essenziali e di pubblica utilità per le amministrazioni delle funzioni locali per come segue:
 - a) *anagrafe, stato civile e servizio elettorale;*
 - b) *igiene, sanità ed attività assistenziali;*
 - c) *attività di tutela della libertà della persona e della sicurezza pubblica;*
 - d) *produzione e distribuzione di energia e beni di prima necessità, nonché la gestione e la manutenzione dei relativi impianti, limitatamente a quanto attiene alla sicurezza degli stessi;*
 - e) *raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali;*
 - f) *trasporti;*
 - g) *protezione civile;*
 - h) *tutela ambientale;*
 - i) *servizi informatici e di rete ICT;*
 - j) *funzioni di stretto supporto amministrativo a consigli e giunte degli enti locali qualora non sia possibile adottare le misure previste dall’art. 73 del Decreto legge n. 18/2020 nonché delle Regioni e degli organismi collegiali di altre istituzioni;*
 - k) *eventuali ulteriori funzioni non specificamente individuate ai punti precedenti e strettamente correlate ai predetti servizi o ad altri servizi ritenuti strettamente essenziali, sulla base di espressa individuazione da parte delle singole amministrazioni e che non possono essere garantite mediante la modalità di lavoro agile;*
- ✓ il capo 6, lett. k) dell’Ordinanza del Presidente della regione Lombardia 22/03/2020, n. 515 prevede testualmente “*k) eventuali ulteriori funzioni non specificamente individuate ai punti precedenti e strettamente correlate ai predetti servizi o ad altri servizi ritenuti strettamente essenziali, sulla base di espressa individuazione da parte delle singole amministrazioni e che non possono essere garantite mediante la modalità di lavoro agile”;*
- ✓ ciò determina, in modo del tutto consequenziale che ogni Amministrazione locale provveda all’individuazione delle attività *de quibus* con proprio atto generale;
- ✓ l’Amministrazione comunale, per il conseguimento dei propri obiettivi che derivano dagli strumenti di programmazione primaria e secondaria (Programma generale di mandato; DUP e PEG) ritiene indispensabile e non ulteriormente differibile implementare le attività da svolgere in presenza;



Ritenuto, in coerenza con la finalità di ridurre il rischio e possibilmente di evitare il verificarsi di occasioni di contagio, il tutto con l'avvertenza di contenere quanto più possibile l'accesso del pubblico agli uffici e di potenziare conseguentemente il ricorso all'interfacciamento *on-line*:

- **di confermare i contenuti del proprio decreto 30/04/2020 PG 37594/20** con le seguenti precisazioni il tutto nel rispetto delle disposizioni contenute nel DVR sottoscritto in data 08/05/2020
 - ✓ **il personale con qualifica dirigenziale e il personale incaricato di posizione organizzativa e alta professionalità** a far tempo dal 15 giugno deve assicurare il proprio servizio con modalità "in presenza" **per almeno 3 giorni alla settimana;**
 - ✓ **il restante personale** a far tempo dal 15 giugno deve assicurare il proprio servizio con modalità "in presenza" **per 3 giorni alla settimana;**
- **di stabilire** che il personale con qualifica dirigenziale attui in modo oggettivo il monitoraggio mirato e costante, *in itinere* ed *ex post* delle modalità di lavoro agile attuate, verificando il raggiungimento degli obiettivi fissati e valutando il contingente di personale per il quale attivare in via continuativa il lavoro agile in attuazione del piano triennale delle azioni positive al termine del periodo di emergenza e riferendo con modalità da lui fissate, al Segretario Generale;
- **di pubblicare** il presente decreto all'Albo *on line*, sulla *Home Page* del sito istituzionale nonché di trasmetterlo a tutti i dipendenti a mezzo posta elettronica istituzionale

DECRETA

1. **di confermare i contenuti del proprio decreto 30/04/2020 PG 37594/20** con le seguenti precisazioni il tutto nel rispetto delle disposizioni contenute nel DVR sottoscritto in data 08/05/2020
 - ✓ **il personale con qualifica dirigenziale e il personale incaricato di posizione organizzativa e alta professionalità** a far tempo dal 15 giugno deve assicurare il proprio servizio con modalità "in presenza" **per almeno 3 giorni alla settimana;**
 - ✓ **il restante personale** a far tempo dal 15 giugno deve assicurare il proprio servizio con modalità "in presenza" **per 3 giorni alla settimana;**
2. **di stabilire** che il personale con qualifica dirigenziale attui in modo oggettivo il monitoraggio mirato e costante, *in itinere* ed *ex post* delle modalità di lavoro agile attuate, verificando il raggiungimento degli obiettivi fissati e valutando il contingente di personale per il quale attivare in via continuativa il lavoro agile in attuazione del piano triennale delle azioni positive al termine del periodo di emergenza e riferendo con modalità da lui fissate, al Segretario Generale;
3. **di pubblicare** il presente decreto all'Albo *on line*, sulla *Home Page* del sito istituzionale nonché di trasmetterlo a tutti i dipendenti a mezzo posta elettronica istituzionale



Il Sindaco
Mario Fabrizio Fracassi

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a final vertical stroke, positioned below the printed name of the Mayor.